

## Alla presentazione del libro il rettore Palmieri: "Il rigore penalizza i piccoli atenei" *Non solo euro, all'Unimol confronto sulla crisi* *"Un percorso possibile per riattivare la crescita"*

**CAMPOBASSO.** La prima cosa che Massimo D'Alema tiene a precisare è che 'Non solo euro' è un libro di battaglia politica, "volutamente breve, di proposta che parte dalla constatazione che viviamo una profonda crisi economica, che non è solo europea ma mondiale. Una crisi - dice rivolgendosi ai tanti studenti della facoltà di Giurisprudenza che gremiscono l'aula Cuoco di via Manzoni - inizialmente finanziaria, poi reale".

Una crisi iniziata nel 2007 negli Stati Uniti, "anche se lì il tasso di crescita è del 4,5%", e sfociata in Europa "dove è diventata drammatica e duratura". Per l'ex presidente del Consiglio, la crisi è anche e soprattutto politica. "È andato in blocco il progetto - aggiunge - al quale è legato il nostro futuro". La domanda cui il libro cerca di dare una risposta è: come ridare slancio al progetto, senza retorica, con politiche concrete che mutino il segno dell'azione europea? Domanda cui si risponde partendo dal presupposto che oggi "si ha bisogno di un'Europa più democratica e trasparente, che riattivi le vere politiche del lavoro, della crescita e della solidarietà. Ma anche un'Europa più unita e capace di esercitare un ruolo autorevole in ambito mondiale". Di fronte al rischio di un'avanzata delle forze antieuropeiste e dei movimenti populistici, il libro indica un percorso possibile verso un'Europa che riparta dai propri valori fondanti e che,



consapevole della propria unicità e delle proprie potenzialità, torni a rappresentare una speranza per le giovani generazioni.

Edito da Rubbettino, 'Non solo euro' è stato presentato dal magnifico rettore dell'Università degli Studi del Molise che nel suo discorso

di apertura ha rivolto all'ex ministro degli Esteri un accorato appello "affinché possano essere riviste le politiche di rigore imposte dall'Europa in ambito amministrativo che penalizzano gli atenei più piccoli, nonostante abbiano i

conti in ordine, producendo finanziamenti diseguali. Si sta creando - aggiunge Gianmaria Palmieri - una situazione di grave ingiustizia sociale". Il dibattito, alla presenza dei parlamentari Leva e Ruta, del presidente del Consiglio regionale Niro e del candidato sindaco della coalizione del centrosinistra Battista, è stato moderato dal direttore del Dipartimento giuridico e dai docenti Michele Della Morte e Luisa Corazza.

Pie.Bor.